

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

16.6.2008

0056/2008

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Angelika Niebler, Stefano Zappalà, Patrizia Toia, Françoise Grossetête,  
Cristina Gutiérrez-Cortines

sull'importanza delle libere professioni per l'Europa

Scadenza: 23.10.2008

**0056/2008**

**Dichiarazione scritta sull'importanza delle libere professioni per l'Europa**

*Il Parlamento europeo,*

- visti la propria risoluzione del 12 ottobre 2006 sul seguito alla relazione sulla concorrenza nei servizi professionali (2006/2137(INI)), il considerando 43 della direttiva 2005/36/CE e la giurisdizione della Corte di giustizia europea,
  - visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che le libere professioni, quali quelle del farmacista o dell'architetto, rappresentano un settore chiave dell'economia europea,
- B. considerando che le libere professioni forniscono spesso servizi pubblici in campi fondamentali di interesse generale (ad esempio le farmacie) anche in zone rurali ed economicamente meno attraenti,
- C. considerando che la responsabilità individuale e la fornitura di servizi da parte di individui vanno viste come un'espressione fondamentale della sussidiarietà,
1. invita la Commissione a rispettare il valore aggiunto delle libere professioni per la società europea e ad assicurare che esse non siano valutate unicamente con i criteri dell'economia di mercato;
  2. invita la Commissione a rispettare la struttura di autogoverno delle libere professioni e le loro potenzialità per contribuire all'attuazione della strategia di Lisbona;
  3. invita la Commissione a riconoscere che una liberalizzazione prematura delle libere professioni potrebbe portare a un decadimento della qualità e al venir meno della completa copertura della fornitura, ad esempio nel caso della medicina;
  4. invita la Commissione a prendere in considerazione modalità più democratiche nell'intraprendere ulteriori riforme e a procedere congiuntamente con il Parlamento europeo e con il Consiglio anziché avviare procedure giudiziarie al momento di prendere in considerazione ulteriori riforme;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.